



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

La Rettrice

VISTI:

-gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

-l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 8 luglio 2015, n. 731 (prot. n. 92078);

-il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

-la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer (AOUMeyer) sottoscritta il 04 agosto 2020 relativa alla previsione di posti, in soprannumero e a titolo gratuito, riservati al personale dell'AOUMeyer;

-la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (AOUC) sottoscritta il 13 ottobre 2020 relativa alla previsione di posti, in soprannumero e a titolo gratuito, riservati al personale dell'AOUC;

-la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda USL Toscana Centro sottoscritta il 20 novembre 2020 relativa alla previsione di posti, in soprannumero e a titolo gratuito, riservati al personale dell'Azienda USL Toscana Centro;

-il D.R. 7 novembre 2019 n. 1375 (prot. 203271) di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in "*Il nuovo diritto fallimentare - Il codice della crisi e dell'insolvenza: laboratorio sulla riforma*", per l'anno accademico 2019/2020, come modificato con D.R. 23 dicembre 2019 n. 1645 prot. n. 242652 e sospeso a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19;

PRESO ATTO:

-che con nota del 4 maggio 2022 (prot. n. 96110) il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Prof. Andrea Simoncini, chiede la riprogrammazione, per l'anno accademico 2021/2022, del Corso di perfezionamento sopra indicato con la nuova denominazione "*I quadri di ristrutturazione preventiva nel nuovo Codice e le*



nuove misure per l'emersione anticipata della crisi", comunicando le variazioni da apportare rispetto al decreto istitutivo originario e illustrandone le motivazioni;

-che in data 10 maggio 2022 la Prof.ssa Ilaria Pagni il Prof. Lorenzo Stanghellini, Direttori del corso, evidenziano che:

- il DECRETO-LEGGE 30 aprile 2022, n. 36, *Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2022, prevede l'entrata in vigore del nuovo *Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza* il 15 luglio prossimo;
- il citato codice ha novellato in maniera significativa le modalità di gestione della crisi ed è pertanto necessario fornire agli operatori del settore un percorso formativo adeguato ed in linea con il livello qualitativo garantito nei corsi in tema di diritto fallimentare che il Dipartimento ha organizzato negli anni giungendo, con il corso di che trattasi, alla XIV edizione;
- al fine di poter contare sulla partecipazione di relatori di livello nazionale e sulla disponibilità di aule capienti è necessario mantenere il calendario programmato, in quanto in grado di contemperare diversi aspetti connessi alla realizzazione del corso in esame;

CONSIDERATE le nuove schede del corso ed in particolare il rilevamento costi che attesta la sostenibilità finanziaria del corso riprogrammato;

ATTESA LA RILEVANZA del progetto teso a proporre un'offerta formativa di elevata qualità su una materia attuale e di interesse tanto scientifico quanto pratico;

PRESO ATTO del parere favorevole della Commissione Didattica del 17 maggio 2022;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 18 maggio 2022 relativa all'approvazione del corso;

RICHIAMATO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 30 novembre 2018, n. 1680 (prot. n. 207006) e in particolare l'art. 11, comma 3, ove si prevede che la Rettrice possa adottare "gli atti urgenti e indifferibili con indicazione degli specifici motivi, riferendone, per la ratifica, al Consiglio di Amministrazione ovvero al Senato Accademico, secondo le rispettive competenze, nell'adunanza immediatamente successiva";

DECRETA

Articolo 1

È istituito, presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di perfezionamento post laurea *"I quadri di ristrutturazione*



preventiva nel nuovo Codice e le nuove misure per l'emersione anticipata della crisi".

Il Corso è diretto dalla Prof.ssa Ilaria Pagni e dal Prof. Lorenzo Stanghellini (referente organizzativo).

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette 32 - Firenze.

Il Corso si svolge secondo la modalità di didattica mista: i partecipanti possono scegliere di frequentare in presenza, nei limiti di capienza dell'aula e in base all'ordine di arrivo delle richieste, o a distanza.

La sede delle attività didattiche in presenza è presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette 32 Firenze.

Articolo 2

Il corso intende offrire le chiavi di lettura della disciplina della risoluzione della crisi d'impresa che entrerà in vigore il 15 luglio prossimo. Il metodo seguito, con una riflessione che muove dall'analisi delle novità per svilupparsi lungo le linee maggiormente problematiche del tema, affrontate da esperti di estrazione accademica, giudici e professionisti, consentirà ai partecipanti di acquisire gli strumenti necessari per operare nel settore della crisi d'impresa a partire dalla prossima estate, approfondendo le questioni che si stanno già ponendo nel dibattito e che rappresenteranno la sfida dei mesi a venire.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea o laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999;
- diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999;
- diploma universitario oppure diploma di scuola diretta a fini speciali, entrambi di durata triennale, equipollenti alle lauree di primo livello ai sensi dell'art. 17, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono



presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale (o copia autenticata) e, nel termine di cui al successivo art. 5, condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA, in una delle seguenti modalità:

- inviando, tramite e-mail all'indirizzo perfezionamenti@adm.unifi.it, gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account "Diplome", in particolare dalla sezione "My Services";
- condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione "My Diplome", selezionando "Share", accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail perfezionamenti@adm.unifi.it.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, i Direttori sono da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.

Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è **600**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione del Corso è **5**.



Possono essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito:

- **20** studenti iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. Gli eventuali CFU conseguiti dallo studente a seguito della frequenza al Corso di Perfezionamento post laurea possono essere riconosciuti nell'ambito del Corso di studi al quale è iscritto tra le attività "altre" di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004. Resta fermo che l'eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di studio presso il quale lo studente è iscritto.

- **10** iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. La partecipazione al corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l'eventuale riconoscimento dei CFU.

Possono essere ammessi al Corso in qualità di uditori **300** iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro e altri soggetti non in possesso del diploma di laurea che operino nel settore oggetto del corso, sebbene non iscritti ad alcun Collegio o Albo, purché dimostrino l'esperienza maturata.

Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti i seguenti posti aggiuntivi a titolo gratuito:

- **5** riservati al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo;
- **5** riservati al personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (AOUC);
- **5** riservati al personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer (AOU Meyer);
- **5** riservati al personale dell'Azienda USL Toscana Centro;
- **10** riservati ad assegnisti di ricerca e al personale ricercatore e docente appartenente al Dipartimento che ha approvato il Corso.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse. Ogni candidato viene selezionato all'interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di ammissione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.



La partecipazione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo è comunque subordinata alla valutazione positiva secondo quanto disposto dal provvedimento del Direttore Generale del 31 dicembre 2015, n. 2289 (prot. n. 178709), come integrato dalla nota del Dirigente della Formazione 3 luglio 2019 (prot. n. 120692). A tal fine, il responsabile della struttura di afferenza del dipendente interessato deve inviare apposita richiesta al Dirigente della Formazione almeno 15 giorni antecedenti alla scadenza della domanda di iscrizione, utilizzando il modulo e secondo le indicazioni disponibili sul sito www.unifi.it seguendo il percorso Personale => Formazione => Partecipazione a iniziative di formazione => Corsi organizzati da strutture dell'Ateneo => Modalità di partecipazione (link diretto <https://www.unifi.it/vp-8673-partecipazione-a-corsi-organizzati-da-strutture-dell-ateneo.html>). La valutazione positiva deve essere allegata in fase di presentazione della domanda di iscrizione on-line.

L'iscrizione del personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer (AOUMeyer), dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (AOUC) e dell'Azienda USL Toscana Centro è subordinata al rilascio dell'autorizzazione dell'Azienda di appartenenza secondo quanto disposto nelle convenzioni in premesse stipulate con l'Università degli Studi di Firenze in data, rispettivamente, 04 agosto 2020, 13 ottobre 2020 e 20 novembre 2020.

In particolare:

- il personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer deve ricevere l'autorizzazione alla frequenza del corso sottoscritta dal proprio Responsabile di Struttura, utilizzando il Modulo M/FORM/27 scaricabile dalla rete intranet dell'Azienda. Tale autorizzazione deve essere allegata alla domanda on-line di iscrizione;
- il personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi deve ricevere l'autorizzazione alla frequenza del corso sottoscritta dal proprio Dirigente Responsabile, utilizzando il modulo scaricabile dalla rete intranet dell'Azienda (sezione Modulistica=>Agg.to obbligatorio o Agg.to facoltativo). Tale autorizzazione deve essere allegata alla domanda on-line di iscrizione;
- il personale dell'Azienda USL Toscana Centro deve ricevere l'autorizzazione alla frequenza del corso sottoscritta dal Direttore della SOC/SOS di appartenenza e validata dal Direttore di Dipartimento di afferenza, secondo la modulistica in uso per la richiesta di "Aggiornamento Fuori sede" scaricabile dalla rete intranet



dell'Azienda. Tale autorizzazione deve essere allegata alla domanda on-line di iscrizione.

Articolo 5

Il Corso si svolge **nei giorni 8 e 15 giugno 2022**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **1° giugno 2022**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12029-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Il Corso si svolge secondo un sistema di istruzione mista.

Sono previste **8 ore** di attività didattica frontale. Le tematiche principali del Corso sono:

Le novità della disciplina della crisi d'impresa: le chiavi di lettura del nuovo sistema.

Le nuove misure per l'emersione anticipata della crisi.

I nuovi concordati e il piano di ristrutturazione soggetto a omologazione.

Le nuove regole di distribuzione del valore.

La protezione del patrimonio.

Il diritto penale della crisi.

Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno l'80% delle ore totali del corso.

La verifica dell'apprendimento è prevista esclusivamente per gli studenti che intendano conseguire i CFU e consiste in una prova finale sugli argomenti oggetto del Corso.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

Agli uditori viene rilasciato uno speciale attestato di frequenza.



La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di **1 CFU** (crediti formativi universitari).

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso, sia in presenza che a distanza, è di **€ 300** a cui devono essere sommati **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 316**.

Qualora gli studi professionali inviino almeno 5 domande di iscrizione a pagamento, la quota di iscrizione individuale sarà pari a **€ 260** a cui devono essere sommati **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 276**.

È prevista una quota per gli uditori pari a **€ 300** a cui devono essere sommati **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 316**.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento è prevista una quota di iscrizione pari a **€ 260** per giovani laureati che non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età alla scadenza del termine per le iscrizioni (escluse eventuali proroghe), oltre all'imposta di bollo di **€ 16**, per complessivi **€ 276**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista per ciascun contingente e dell'imposta di bollo di **€ 16** deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.



La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea" – Via G. Capponi 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti."

Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci